

Scontri e vittime, la rabbia integralista non si placa

Data : 15 settembre 2012

Non si placa la protesta integralista contro gli Stati Uniti e l'Occidente scatenata dal film su Maometto ritenuto blasfemo. **Gli scontri sono proseguiti anche nella notte** con attacchi alle caserme della Guardia Nazionale a Biserta e a Ettadhamen dopo che, nella giornata di ieri, erano state prese di mira le ambasciate Usa e le sedi diplomatiche della Germania e del Regno Unito in Sudan. Sette le vittime più alle quali se ne aggiungono altre due vittime e una trentina di feriti nei disordini in Tunisia. Un giovane ha perso la vita al Cairo e una persona è stata uccisa a Tripoli. Gli Stati Uniti hanno comunicato **l'invio di nuove forze militari** per rispondere ai disordini nei diversi paesi musulmani teatro degli scontri. Nella giornata di oggi inoltre **Nakoula Basseley Nakoula**, cristiano copto di origini egiziane che vive a 40 km da Los Angeles, è stato interrogato dalle autorità federali come testimone. L'uomo dice infatti di essere uno dei produttori del film contestato.

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha condannato con la "massima fermezza" ogni tipo di attacco contro le sedi diplomatiche: «tali atti sono ingiustificabili a prescindere dalle loro motivazioni». Sugli scontri **è intervenuto anche il Papa** che ha dato la sua benedizione in Libano, invocando la pace: «Occorre bandire la violenza verbale o fisica. Essa è sempre un oltraggio alla dignità umana, sia dell'autore sia della vittima»

Guarda il video del Corriere della Sera sugli scontri: